



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Venerdì, 08 gennaio 2021



RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA ANBI EMILIA ROMAGNA

Venerdì, 08 gennaio 2021

Consorzi di Bonifica

08/01/2021	Gazzetta Dell'Emilia	I Pluviometri del futuro installati dal Consorzio di	1
07/01/2021	ParmaReport	I pluviometri del futuro installati dal Consorzio della	3
07/01/2021	Parma Today	Come alle Maldive e a Belgrado: i pluviometri del futuro installati dal	5
06/01/2021	voce.it	Si amplia a Novi il Bosco dei Bambini	7

Comunicati Stampa Emilia Romagna

07/01/2021	Comunicato stampa	Come alle Maldive e a Belgrado: i pluviometri del futuro installati dal	8
------------	-------------------	---	---

Acqua Ambiente Fiumi

07/01/2021	PiacenzaSera.it	Frane e piene dei torrenti: è ancora allerta gialla nel piacentino	10
07/01/2021	larepubblica.it (Parma)	Neve e frane mettono in crisi i bilanci: la Provincia di Parma chiede...	11
07/01/2021	ParmaDaily.it	Neve: la Provincia chiede aiuto alla Regione per i Comuni	12
07/01/2021	emiliaromagnanews.it	Messa in sicurezza scarpata in via Garibaldi	13
07/01/2021	emiliaromagnanews.it	Neve: la Provincia di Parma chiede aiuto alla Regione per i Comuni	15
07/01/2021	Bologna2000	Neve: la Provincia di Parma chiede aiuto alla Regione per i Comuni	16
07/01/2021	ilrestodelcarlino.it	Neve in Emilia Romagna dove e quando. Le previsioni meteo per 8, 9 e 10...	17
08/01/2021	Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola) Pagina 37	Frana Rivazza Un muro di cinta per contenerla	19

I Pluviometri del futuro installati dal Consorzio di Bonifica Parmense

Come alle Maldive e a Belgrado: i pluviometri del futuro installati dal Consorzio della Bonifica Parmense per incrementare la sicurezza idraulica. Posizionati finora a Fontanellato, Colorno e Soragna, gli avanzati strumenti tecnologici monitorano in tempo reale l'intensità delle piogge al minuto consentendo allo staff tecnico consortile di intervenire rapidamente in modo performante Parma, 7 Gennaio 2021 - Tre pluviometri di ultimissima generazione dotati di sofisticati strumenti tecnologici, volti al monitoraggio in tempo reale dell'intensità delle precipitazioni, sono stati installati dal Consorzio di Bonifica Parmense che - tra i primi al mondo - si è dotato di un sistema così avanzato. Il nuovo pluviometro infatti, studiato, elaborato e assemblato dagli ingegneri esperti di CAE innovation for a safer world S.p.A (società leader del settore che fornisce a enti pubblici e ad imprese private le tecnologie più evolute per la misurazione del rischio ambientale causato dai fenomeni naturali) in collaborazione con alcune Università, ha la caratteristica funzionale di fornire dati di altissima precisione e analisi approfondite sull'entità delle precipitazioni che cadono su un territorio e che, in questo caso, si

ripercuotono direttamente sulla complessa rete di canalizzazioni di bonifica. Tutto questo consente allo staff consortile di avere informazioni utili in tempi adeguati e quindi poter prendere le decisioni più corrette aggiungendo alle tecniche attuali e consolidata esperienza, anche un 'big data' fondamentale per programmare gli interventi idraulici da compiere. La Bonifica Parmense, come detto, è tra i primi a dotarsi di questi innovativi strumenti che oggi stanno interessando sempre di più diverse altre realtà italiane ed estere, tra cui: la rete di monitoraggio del Republic Hydrometeorological Institute of Serbia , il sistema locale della Città di Belgrado , la rete del Maldive Meteorological Service . Ubicati nelle aree del Comune di Fontanellato, del Comune di Colorno e presso la chiavica del canale Cavetto, nel Comune di Soragna (un quarto sarà installato nei prossimi mesi in corrispondenza della paratoia del cavo Gambalone, nel Comune di Sorbolo Mezzani) i pluviometri sono in grado, tramite il 3G integrato, di misurare, registrare in locale e inviare in autonomia a un server FTP i dati relativi non solo alla precipitazione cumulata, ma anche alla sua intensità al minuto: il tutto senza collegamento a un datalogger esterno. Calcolata dallo strumento sulla base dei ribaltamenti della bilancia, i pluviometri indicano l'intensità reale di pioggia di ogni minuto, che viene espressa in mm/h e ha risoluzione finale di



Nuova Editoriale - X

0.1 mm/h, con un errore massimo - sottolinea CAE - inferiore al 3% fino a 350 mm/h, al 5% tra 350 e 500 mm/h e al 10% tra 500 e 600 mm/h: una precisione preziosissima in grado di fornire quelle rilevazioni accurate che possono scongiurare criticità idrauliche, consentendo al personale consortile di intervenire in tempo e con maggiore precisione circa l'ubicazione del possibile evento di piena. 'Lo sguardo dell'ente è costantemente rivolto al futuro - sottolinea il direttore generale Fabrizio Useri - perseguendo l'ottica di un rinnovamento volto a dotare il **Consorzio** di maggiori e più funzionali strumenti che agevolino l'operatività dei nostri uomini garantendo, al contempo, una sempre più celere e precisa risposta alle esigenze e alla difesa dei territori' .

I pluviometri del futuro installati dal Consorzio della Bonifica Parmense

Posizionati finora a Fontanellato, Colorno e Soragna, gli avanzati strumenti tecnologici monitorano in tempo reale l'intensità delle piogge al minuto.

Tre pluviometri di ultimissima generazione dotati di sofisticati strumenti tecnologici, volti al monitoraggio in tempo reale dell'intensità delle precipitazioni, sono stati installati dal Consorzio di Bonifica Parmense che - tra i primi al mondo - si è dotato di un sistema così avanzato. Il nuovo pluviometro infatti, studiato, elaborato e assemblato dagli ingegneri esperti di CAE innovation for a safer world S.p.A (società leader del settore che fornisce a enti pubblici e ad imprese private le tecnologie più evolute per la misurazione del rischio ambientale causato dai fenomeni naturali) in collaborazione con alcune Università, ha la caratteristica funzionale di fornire dati di altissima precisione e analisi approfondite sull'entità delle precipitazioni che cadono su un territorio e che, in questo caso, si ripercuotono direttamente sulla complessa rete di canalizzazioni di bonifica. Tutto questo consente allo staff consortile di avere informazioni utili in tempi adeguati e quindi poter prendere le decisioni più corrette aggiungendo alle tecniche attuali e consolidata esperienza, anche un "big data" fondamentale per programmare gli interventi idraulici da compiere. La Bonifica Parmense, come detto, è tra i primi a dotarsi di questi innovativi

strumenti che oggi stanno interessando sempre di più diverse altre realtà italiane ed estere, tra cui: la rete di monitoraggio del Republic Hydrometeorological Institute of Serbia, il sistema locale della Città di Belgrado, la rete del Maldives Meteorological Service. Ubicati nelle aree del Comune di Fontanellato, del Comune di Colorno e presso la chiavica del canale Cavetto, nel Comune di Soragna (un quarto sarà installato nei prossimi mesi in corrispondenza della paratoia del cavo Gambalone, nel Comune di Sorbolo Mezzani) i pluviometri sono in grado, tramite il 3G integrato, di misurare, registrare in locale e inviare in autonomia a un server FTP i dati relativi non solo alla precipitazione cumulata, ma anche alla sua intensità al minuto: il tutto senza collegamento a un datalogger esterno. Calcolata dallo strumento sulla base dei ribaltamenti della bilancia, i pluviometri indicano l'intensità reale di pioggia di ogni minuto, che viene espressa in mm/h e ha risoluzione finale di 0.1 mm/h, con un errore massimo - sottolinea CAE - inferiore al 3% fino a 350 mm/h, al 5% tra 350 e 500 mm/h e al 10% tra 500 e 600



The screenshot shows the ParmaReport website interface. At the top, there's a quote: "Non c'è bisogno di essere eroi, basterebbe ritrovare il coraggio di avere paura, il coraggio di fare scelte giuste, di denunciare." by Pope Francis. Below this is the ParmaReport logo and navigation menu. The main article is titled "I pluviometri del futuro installati dal Consorzio della Bonifica Parmense" by Lorenzo Guareschi, dated 7 January 2021. It features a photo of a pluviometer in a field. The article text is partially visible, matching the content on the left. A 'TAG CLOUD' on the right lists various topics like 'Carabinieri', 'Corriere di Parma', 'Coronavirus', 'Covid-19', 'Innigi', 'Emilia Romagna', 'Federico Pizzanelli', 'Focus on', 'Incidente', 'PARMA', 'PARMA CALCIO 1913', 'Parma salute', 'Polizia', 'Regione Emilia Romagna', 'Report provincia', 'Salute', 'Salute di', 'Salute in evidenza', 'Salute-news', and 'Università degli studi di Parma'.

mm/h: una precisione preziosissima in grado di fornire quelle rilevazioni accurate che possono scongiurare criticità idrauliche , consentendo al personale consortile di intervenire in tempo e con maggiore precisione circa l' ubicazione del possibile evento di piena . "Lo sguardo dell' ente è costantemente rivolto al futuro - sottolinea il direttore generale Fabrizio Useri - perseguendo l' ottica di un rinnovamento volto a dotare il Consorzio di maggiori e più funzionali strumenti che agevolino l' operatività dei nostri uomini garantendo, al contempo, una sempre più celere e precisa risposta alle esigenze e alla difesa dei territori".

Lorenzo Guareschi

Come alle Maldive e a Belgrado: i pluviometri del futuro installati dal **Consorzio** della **Bonifica** Parmense per incrementare la sicurezza idraulica

Posizionati finora a Fontanellato, Colorno e Soragna, gli avanzati strumenti tecnologici monitorano in tempo reale l'intensità delle piogge al minuto consentendo allo staff tecnico consortile di intervenire rapidamente in modo performante

Tre pluviometri di ultimissima generazione dotati di sofisticati strumenti tecnologici, volti al monitoraggio in tempo reale dell'intensità delle precipitazioni, sono stati installati dal **Consorzio** di **Bonifica** Parmense che tra i primi al mondo si è dotato di un sistema così avanzato. Il nuovo pluviometro infatti, studiato, elaborato e assemblato dagli ingegneri esperti di CAE innovation for a safer world S.p.A (società leader del settore che fornisce a enti pubblici e ad imprese private le tecnologie più evolute per la misurazione del rischio ambientale causato dai fenomeni naturali) in collaborazione con alcune Università, ha la caratteristica funzionale di fornire dati di altissima precisione e analisi approfondite sull'entità delle precipitazioni che cadono su un territorio e che, in questo caso, si ripercuotono direttamente sulla complessa rete di canalizzazioni di bonifica. Tutto questo consente allo staff consortile di avere informazioni utili in tempi adeguati e quindi poter prendere le decisioni più corrette aggiungendo alle tecniche attuali e consolidata esperienza, anche un big data fondamentale per programmare gli interventi idraulici da compiere. La **Bonifica** Parmense, come detto, è tra i primi a dotarsi di questi innovativi

strumenti che oggi stanno interessando sempre di più diverse altre realtà italiane ed estere, tra cui: la rete di monitoraggio del Republic Hydrometeorological Institute of Serbia, il sistema locale della Città di Belgrado, la rete del Maldive Meteorological Service. Ubicati nelle aree del Comune di Fontanellato, del Comune di Colorno e presso la chiavica del canale Cavetto, nel Comune di Soragna (un quarto sarà installato nei prossimi mesi in corrispondenza della paratoia del cavo Gambalone, nel Comune di Sorbolo Mezzani) i pluviometri sono in grado, tramite il 3G integrato, di misurare, registrare in locale e inviare in autonomia a un server FTP i dati relativi non solo alla precipitazione cumulata, ma anche alla sua intensità al minuto: il tutto senza collegamento a un datalogger esterno. Calcolata dallo strumento



sulla base dei ribaltamenti della bascula, i pluviometri indicano l'intensità reale di pioggia di ogni minuto, che viene espressa in mm/h e ha risoluzione finale di 0.1 mm/h, con un errore massimo sottolinea CAE inferiore al 3% fino a 350 mm/h, al 5% tra 350 e 500 mm/h e al 10% tra 500 e 600 mm/h: una precisione preziosissima in grado di fornire quelle rilevazioni accurate che possono scongiurare criticità idrauliche, consentendo al personale consortile di intervenire in tempo e con maggiore precisione circa l'ubicazione del possibile evento di piena. Lo sguardo dell'ente è costantemente rivolto al futuro sottolinea il direttore generale Fabrizio Useri perseguendo l'ottica di un rinnovamento volto a dotare il **Consorzio** di maggiori e più funzionali strumenti che agevolino l'operatività dei nostri uomini garantendo, al contempo, una sempre più celere e precisa risposta alle esigenze e alla difesa dei territori.

Redazione

Si amplia a Novi il Bosco dei Bambini

E' stato battezzato progetto "Bosco dei Bambini" e assieme al parallelo progetto Operazione prato fiorito caratterizza il rinnovamento ambientale del Comune di Novi. Nato nel marzo del 2019 con la piantumazione di mille alberi, ciascuno messo a dimora da un bambino di Novi e battezzato con il suo nome, il "Bosco dei Bambini" è diventato grande e si arricchisce ogni anno di nuove piante ed arbusti. Dopo i bambini dell'Istituto scolastico Gasparini di Novi, ad ampliare il "Bosco dei Bambini", nei giorni scorsi ci hanno pensato i volontari del Circolo Naturalistico Novese che, grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi e in collaborazione con il **COnsorzio di Bonifica** dell'Emilia Centrale, hanno avviato una seconda fase di piantumazione nell'area di via Valle Bassa, fra via Gazzoli e la località Saracca a ridosso del Collettore Acque Basse. Grazie all'infaticabile lavoro dei volontari del Circolo, dei cacciatori dell'ambito territoriale MO1 e del gruppo Trattoristi Novese, ai 1500 alberi già piantati negli ultimi due anni si aggiungeranno ulteriori 1.500 essenze, tra specie forestali arbustive e arboree. In parte queste piante sono state messe a dimora nei giorni scorsi, in parte lo saranno nelle prossime settimane. L'intervento di rimboschimento si è poi arricchito quest'anno anche della piantumazione di 70 essenze in fregio all'area Multiverso a Rovereto sulla Secchia. Tale ulteriore azione è stata attivata a sostegno del ciclo di vita delle farfalle, in sinergia col progetto Operazione prato fiorito. Queste infatti nella loro fase larvale hanno necessità di innestarsi su specifiche alberature che ne consentono il completamento del ciclo evolutivo e la cui precoce fioritura fornisca un immediato sostentamento una volta nate. (nelle foto: alcuni momenti della piantumazione delle nuove essenze e aspetti delle aree interessate dal rimboschimento)



COMUNICATO STAMPA

Come alle Maldive e a Belgrado: i pluviometri del futuro installati dal **Consorzio** della **Bonifica** Parmense per incrementare la sicurezza idraulica

Posizionati finora a Fontanellato, Colorno e Soragna, gli avanzati strumenti tecnologici monitorano in tempo reale l'intensità delle piogge al minuto consentendo allo staff tecnico consortile di intervenire rapidamente in modo performante. Parma, 7 Gennaio 2021. Tre pluviometri di ultimissima generazione dotati di sofisticati strumenti tecnologici, volti al monitoraggio in tempo reale dell'intensità delle precipitazioni, sono stati installati dal **Consorzio** di **Bonifica** Parmense che tra i primi al mondo si è dotato di un sistema così avanzato. Il nuovo pluviometro infatti, studiato, elaborato e assemblato dagli ingegneri esperti di CAE innovation for a safer world S.p.A (società leader del settore che fornisce a enti pubblici e ad imprese private le tecnologie più evolute per la misurazione del rischio ambientale causato dai fenomeni naturali) in collaborazione con alcune Università, ha la caratteristica funzionale di fornire dati di altissima precisione e analisi approfondite sull'entità delle precipitazioni che cadono su un territorio e che, in questo caso, si ripercuotono direttamente sulla complessa rete di canalizzazioni di bonifica. Tutto questo consente allo staff consortile di avere informazioni utili in tempi adeguati e quindi poter prendere le decisioni più corrette aggiungendo alle tecniche attuali e consolidata esperienza, anche un big data fondamentale per programmare gli interventi idraulici da compiere. La **Bonifica** Parmense, come detto, è tra i primi a dotarsi di questi innovativi strumenti che oggi stanno interessando sempre di più diverse altre realtà italiane ed estere, tra cui: la rete di monitoraggio del Republic Hydrometeorological Institute of Serbia, il sistema locale della Città di Belgrado, la rete del Maldive Meteorological Service. Ubicati nelle aree del Comune di Fontanellato, del Comune di Colorno e presso la chiavica del canale Cavetto, nel Comune di Soragna (un quarto sarà installato nei prossimi mesi in corrispondenza della paratoia del cavo Gambalone, nel Comune di Sorbolo Mezzani) i pluviometri sono in grado, tramite il 3G integrato, di misurare, registrare in locale e inviare in autonomia a un server FTP i dati relativi non solo alla precipitazione cumulata, ma anche alla sua intensità al minuto: il tutto senza collegamento a un datalogger esterno. Calcolata dallo strumento sulla base dei ribaltamenti della bilancia, i pluviometri indicano l'intensità reale di pioggia di ogni minuto, che viene espressa in mm/h e ha risoluzione finale di 0.1 mm/h, con un errore massimo sottolineato CAE inferiore al 3% fino a 350 mm/h, al 5% tra 350 e 500 mm/h e al 10% tra 500 e 600 mm/h: una precisione preziosissima in grado di fornire quelle rilevazioni accurate che possono scongiurare criticità idrauliche, consentendo al personale consortile di intervenire in tempo e con maggiore precisione circa l'ubicazione del possibile evento di



piena. Lo sguardo dell'ente è costantemente rivolto al futuro sottolinea il direttore generale Fabrizio Useri perseguendo l'ottica di un rinnovamento volto a dotare il **Consorzio** di maggiori e più funzionali strumenti che agevolino l'operatività dei nostri uomini garantendo, al contempo, una sempre più celere e precisa risposta alle esigenze e alla difesa dei territori. Ufficio Comunicazione & Relazioni Esterne
CONSORZIO DELLA BONIFICA PARMENSE [FOTO IN ALLEGATO: PLUVIOMETRO DELLA BONIFICA PARMENSE INSTALLATO PRESSO LA CHIAVICA DEL CANALE CAVETTO, NEL COMUNE DI SORAGNA PR]

Frane e piene dei torrenti: è ancora allerta gialla nel piacentino

Nella provincia di Piacenza - zone montuose e dell'alta e bassa collina - è ancora allerta gialla per rischio frane e piene dei corsi minori. La Protezione Civile Emilia Romagna ha emanato un bollettino valido per la giornata di venerdì 8 dicembre. Un'onda depressionaria in quota apporterà un aumento della nuvolosità con deboli precipitazioni sul settore orientale della regione - si legge -, che potranno essere a carattere nevoso a quote di bassa collina fino ai 300-400 metri sulla Romagna. Possibili accumuli di 5-10 cm sulle zone collinari, mentre sulla parte montana non è escluso che qualche rovescio possa determinare locali accumuli di 15-20 cm. Venti deboli occidentali con temporanei rinforzi sul settore orientale, venti di bora sul mare aperto, mare mosso con moto ondoso in aumento dalla serata, molto mosso al largo. Permane, come nei giorni scorsi, il codice giallo per criticità idrogeologica sull'appennino centrale ed occidentale.

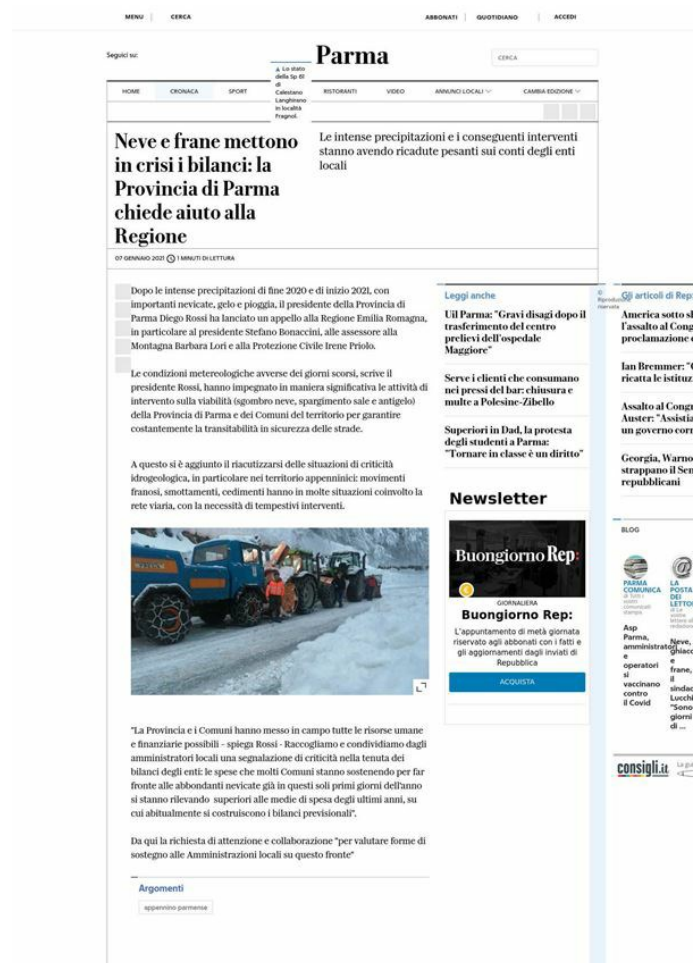


The screenshot shows the PiacenzaSera.it website interface. The main headline reads: "Frane e piene dei torrenti: è ancora allerta gialla nel piacentino". Below the headline, there is a photograph of a landslide area with a road and trees. The article text states: "Nella provincia di Piacenza - zone montuose e dell'alta e bassa collina - è ancora allerta gialla per rischio frane e piene dei corsi minori. La Protezione Civile Emilia Romagna ha emanato un bollettino valido per la giornata di venerdì 8 dicembre. Un'onda depressionaria in quota apporterà un aumento della nuvolosità con deboli precipitazioni sul settore orientale della regione - si legge -, che potranno essere a carattere nevoso a quote di bassa collina fino ai 300-400 metri sulla Romagna. Possibili accumuli di 5-10 cm sulle zone collinari, mentre sulla parte montana non è escluso che qualche rovescio possa determinare locali accumuli di 15-20 cm. Venti deboli occidentali con temporanei rinforzi sul settore orientale, venti di bora sul mare aperto, mare mosso con moto ondoso in aumento dalla serata, molto mosso al largo. Permane, come nei giorni scorsi, il codice giallo per criticità idrogeologica sull'appennino centrale ed occidentale."

Neve e **frane** mettono in crisi i bilanci: la Provincia di Parma chiede aiuto alla Regione

Le intense precipitazioni e i conseguenti interventi stanno avendo ricadute pesanti sui conti degli enti locali

Dopo le intense precipitazioni di fine 2020 e di inizio 2021, con importanti nevicate, gelo e pioggia, il presidente della Provincia di Parma Diego Rossi ha lanciato un appello alla Regione Emilia Romagna, in particolare al presidente Stefano Bonaccini, alle assessorie alla Montagna Barbara Lori e alla Protezione Civile Irene Priolo. Le condizioni meteorologiche avverse dei giorni scorsi, scrive il presidente Rossi, hanno impegnato in maniera significativa le **attività** di intervento sulla viabilità (sgombero neve, spargimento sale e antigelo) della Provincia di Parma e dei Comuni del territorio per garantire costantemente la transitabilità in sicurezza delle strade. A questo si è aggiunto il riacutizzarsi delle situazioni di criticità idrogeologica, in particolare nei territori appenninici: movimenti franosi, smottamenti, cedimenti hanno in molte situazioni coinvolto la rete viaria, con la necessità di tempestivi interventi. "La Provincia e i Comuni hanno messo in campo tutte le risorse umane e finanziarie possibili - spiega Rossi - Raccogliamo e condividiamo dagli amministratori locali una segnalazione di criticità nella tenuta dei bilanci degli enti: le spese che molti Comuni stanno sostenendo per far fronte alle abbondanti nevicate già in questi soli primi giorni dell'anno si stanno rilevando superiori alle medie di spesa degli ultimi anni, su cui abitualmente si costruiscono i bilanci previsionali". Da qui la richiesta di attenzione e collaborazione "per valutare forme di sostegno alle Amministrazioni locali su questo fronte"



The screenshot shows the article page on the larepubblica.it website. The main headline is "Neve e frane mettono in crisi i bilanci: la Provincia di Parma chiede aiuto alla Regione". Below the headline, there is a sub-headline: "Le intense precipitazioni e i conseguenti interventi stanno avendo ricadute pesanti sui conti degli enti locali". The article text begins with "Dopo le intense precipitazioni di fine 2020 e di inizio 2021, con importanti nevicate, gelo e pioggia, il presidente della Provincia di Parma Diego Rossi ha lanciato un appello alla Regione Emilia Romagna...". The page also features a sidebar with "Leggi anche" (Read also) section containing links to other articles, a "Newsletter" section, and a "Buongiorno Rep" section. At the bottom, there is a "consigliati" (Recommended) section.

Di Le Vostre Lettere Alla Redazione

Neve: la Provincia chiede aiuto alla Regione per i Comuni

Dopo le intense precipitazioni di fine 2020 e di inizio 2021, con importanti nevicate, gelo e pioggia il Presidente della Provincia di Parma Diego Rossi ha lanciato un appello alla Regione Emilia Romagna, in particolare al Presidente Stefano Bonaccini, alle Assessorate alla Montagna Barbara Lori e alla Protezione Civile Irene Priolo. Le condizioni meteorologiche avverse dei giorni scorsi, scrive il Presidente Rossi, hanno impegnato in maniera significativa le attività di intervento sulla viabilità (sgombrando neve, spargimento sale e antigelo) della Provincia di Parma e dei Comuni del territorio per garantire costantemente la transitabilità in **sicurezza** delle strade. A questo si è aggiunto il riacutizzarsi delle situazioni di criticità **idrogeologica**, in particolare nei territori appenninici: movimenti franosi, smottamenti, cedimenti hanno in molte situazioni coinvolto la rete viaria, con la necessità di tempestivi interventi. 'La Provincia ed i Comuni hanno messo in campo tutte le risorse umane e finanziarie possibili - spiega Rossi - Raccogliamo e condividiamo dagli Amministratori locali una segnalazione di criticità nella tenuta dei Bilanci degli Enti: le spese che molti Comuni stanno sostenendo per far fronte alle abbondanti nevicate già in questi soli primi giorni dell' anno si stanno rilevando superiori alle medie di spesa degli ultimi anni, su cui abitualmente si costruiscono i Bilanci previsionali.' Da qui la richiesta di attenzione e collaborazione 'per valutare forme di sostegno alle Amministrazioni locali su questo fronte'.



Messa in sicurezza scarpata in via Garibaldi

Concluso il lavoro nel tratto finale del marciapiede della via. Si è ripristinato il normale passaggio pedonale CATTOLICA (RN) - Si è concluso nei giorni scorsi l'intervento di manutenzione straordinaria in via Garibaldi al confine col Comune di Gabicce Mare. Il cantiere era stato allestito nel tratto finale del marciapiede, lato mare, nei pressi dell'attraversamento del **torrente** Tavollo. Si trattava di un intervento ritenuto prioritario poiché il marciapiede in questione aveva presentato nel tempo un progressivo cedimento verso la scarpata sottostante. Una slamatura per una lunghezza di pressappoco 30 metri che si era evidenziata in particolar modo in un tratto di circa 10 metri lineari. In quest'ultima porzione di marciapiede anche il guardrail si era scostato di circa 50 cm dal proprio asse. Per tale motivo, l'intero tratto di marciapiede era stato per lungo tempo delimitato con transenne ed adeguata segnaletica e precluso al passaggio pedonale. L'INTERVENTO. Nel dettaglio, si è trattato di un intervento da circa 41mila euro effettuato tramite il primo accordo quadro. Il progetto ha previsto, in particolare, la rimozione del guardrail esistente e la demolizione del marciapiede. Contestualmente si è effettuato lo

scavo di sbancamento, posto al centro del marciapiede 10 pali trivellati (dal diametro 60 cm e 9 metri di profondità), realizzato un cordolo di collegamento soprastante la soletta armata a sostegno del nuovo marciapiede e guardrail. Successivamente si è proceduto all'installazione della nuova barriera stradale in acciaio zincato e la rifinitura per la parte pedonale del marciapiede. È stata, infine, ripristinata l'intera pavimentazione per la zona di intervento da via Volturno fino ad arrivare a metà ponte per tutta la larghezza strada. Nella prossima settimana verrà ridisegnata la segnaletica orizzontale. MANUTENZIONE ATTESA DA UN DECENNIO. "I lavori che si sono effettuati - Commenta il Sindaco Mariano Gennari - vanno a risolvere le criticità che pregiudicavano anche la sicurezza dei pedoni nell'attraversare il ponte. Si trattava di un intervento atteso da circa un decennio che finalmente ha trovato compimento. La manutenzione della nostra città costituisce un presidio non solo di sicurezza ma un biglietto da visita imprescindibile per una località turistica come Cattolica. Ed il nostro "piano Marshall" proseguirà nelle prossime settimane attraverso un nuovo accordo quadro che sarà capace di tradurre i benefici anche sulle altre necessità della città, con una dotazione economica più che raddoppiata. Continuiamo ad investire attraverso questa metodologia che ci ha consentito di riqualificare numerose aree della città che parecchio tempo necessitavano di attenzione e sensibilità". VERSO IL SECONDO ACCORDO QUADRO. Sulla scorta dei benefici ottenuti col primo accordo quadro l'Amministrazione ha

Concluso il lavoro nel tratto finale del marciapiede della via. Si è ripristinato il normale passaggio pedonale

CATTOLICA (RN) - Si è concluso nei giorni scorsi l'intervento di manutenzione straordinaria in via Garibaldi al confine col Comune di Gabicce Mare. Il cantiere era stato allestito nel tratto finale del marciapiede, lato mare, nei pressi dell'attraversamento del torrente Tavollo. Si trattava di un intervento ritenuto prioritario poiché il marciapiede in questione aveva presentato nel tempo un progressivo cedimento verso la scarpata sottostante. Una slamatura per una lunghezza di pressappoco 30 metri che si era evidenziata in particolar modo in un

deciso di puntare nuovamente su questa metodologia prevedendo una somma a bilancio più che doppia. Si è passati, infatti, dai precedenti 3 milioni ai 6,5 milioni di euro, e l'incremento ha portato in dote diverse novità. Col nuovo accordo quadro, del quale si è conclusa la gara e gli uffici stanno procedendo alla verifiche di legge per la graduatoria finale, non si prevedono lavori unicamente per le strade, ma si include anche la possibilità di affidare interventi sui corpi edilizi degli edifici comunali ed in operazioni di dragaggio. Per dare contezza dell' impatto che il primo accordo ha avuto, basti considerare come la città posseda un totale di circa 70 km lineari di arterie e su quasi la metà, oltre 30 km, si siano effettuati lavori di riqualificazione. Tale procedura ha consentito di intervenire in aree cruciali della città come ad esempio la zona Artigianale, le vie Po, Emilia-Romagna, Allende, Mazzini, Garibaldi, Calbral, Francesca da Rimini, del Partigiano, Irma Bandiera, Del Prete, Di Vittorio e numerose ulteriori arterie. Non sono mancati lavori di realizzazione di percorsi ciclabili protetti, come ad esempio la pista sul cavalcavia della provinciale Saludecense, nonché le riasfaltature di parcheggi (cimitero, piscina, ecc.). Infine, va considerato un risparmio medio compreso tra il 20 ed il 30% sui prezzi delle lavorazioni rispetto ad appalti tradizionali.

Neve: la Provincia di Parma chiede aiuto alla Regione per i Comuni

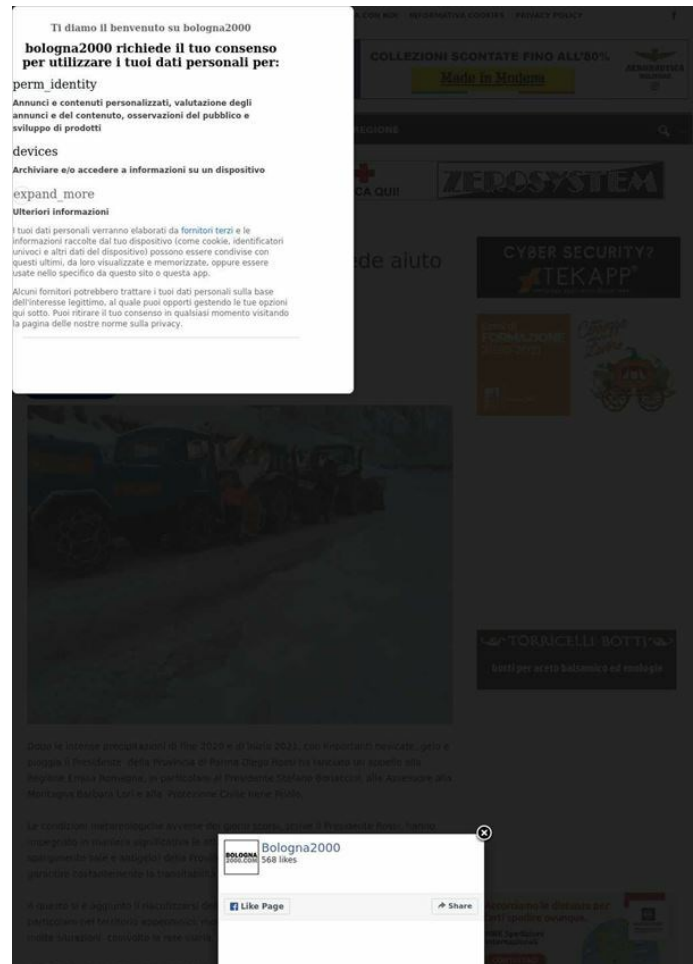
Le intense precipitazioni di questi giorni e i conseguenti interventi hanno messo in crisi i bilanci degli Enti. Rossi ha scritto a Bonaccini, Lori e Priolo PARMA - Dopo le intense precipitazioni di fine 2020 e di inizio 2021, con importanti nevicate, gelo e pioggia il Presidente della Provincia di Parma Diego Rossi ha lanciato un appello alla Regione Emilia Romagna, in particolare al Presidente Stefano Bonaccini, alle Assessori alla Montagna Barbara Lori e alla Protezione Civile Irene Priolo. Le condizioni meteorologiche avverse dei giorni scorsi, scrive il Presidente Rossi, hanno impegnato in maniera significativa le attività di intervento sulla viabilità (sgombero neve, spargimento sale e antigelo) della Provincia di Parma e dei Comuni del territorio per garantire costantemente la transitabilità in **sicurezza idrogeologica**, in particolare nei territori appenninici: movimenti franosi, smottamenti, cedimenti hanno in molte situazioni coinvolto la rete viaria, con la necessità di tempestivi interventi. "La Provincia ed i Comuni hanno messo in campo tutte le risorse umane e finanziarie possibili - spiega Rossi - Raccogliamo e condividiamo dagli Amministratori locali una segnalazione di criticità nella tenuta dei Bilanci degli Enti: le spese che molti Comuni stanno sostenendo per far fronte alle abbondanti nevicate già in questi soli primi giorni dell'anno si stanno rilevando superiori alle medie di spesa degli ultimi anni, su cui abitualmente si costruiscono i Bilanci previsionali." Da qui la richiesta di attenzione e collaborazione "per valutare forme di sostegno alle Amministrazioni locali su questo fronte." Foto 1 - Passo del Lagastrello 4-1-2021 Foto 2 - Lo stato della Sp 61 di Calestano Langhirano in località Fragnolo.



The screenshot shows the website of Emilia Romagna News. The main article is titled "Neve: la Provincia di Parma chiede aiuto alla Regione per i Comuni" by Roberto Di Biase, dated 7 January 2021. The article text is partially visible, matching the main text on the left. Below the article, there are sections for "Ultimi articoli" (Latest articles) and a large image of a blue tractor clearing snow on a road. The website has a green header with navigation links for various regions in Emilia Romagna.

Neve: la Provincia di Parma chiede aiuto alla Regione per i Comuni

Dopo le intense precipitazioni di fine 2020 e di inizio 2021, con importanti nevicate, gelo e pioggia il Presidente della Provincia di Parma Diego Rossi ha lanciato un appello alla Regione Emilia Romagna, in particolare al Presidente Stefano Bonaccini, alle Assessori alla Montagna Barbara Lori e alla Protezione Civile Irene Priolo. Le condizioni meteorologiche avverse dei giorni scorsi, scrive il Presidente Rossi, hanno impegnato in maniera significativa le attività di intervento sulla viabilità (sgombrando neve, spargimento sale e antigelo) della Provincia di Parma e dei Comuni del territorio per garantire costantemente la transitabilità in **sicurezza** delle strade. A questo si è aggiunto il riacutizzarsi delle situazioni di criticità **idrogeologica**, in particolare nei territori appenninici: movimenti franosi, smottamenti, cedimenti hanno in molte situazioni coinvolto la rete viaria, con la necessità di tempestivi interventi. 'La Provincia ed i Comuni hanno messo in campo tutte le risorse umane e finanziarie possibili - spiega Rossi - Raccogliamo e condividiamo dagli Amministratori locali una segnalazione di criticità nella tenuta dei Bilanci degli Enti: le spese che molti Comuni stanno sostenendo per far fronte alle abbondanti nevicate già in questi soli primi giorni dell' anno si stanno rilevando superiori alle medie di spesa degli ultimi anni, su cui abitualmente si costruiscono i Bilanci previsionali.' Da qui la richiesta di attenzione e collaborazione 'per valutare forme di sostegno alle Amministrazioni locali su questo fronte.'



Direttore

Neve in Emilia Romagna dove e quando. Le previsioni **meteo** per 8, 9 e 10 gennaio

Bologna, 7 gennaio 2021 - Freddo, pioggia, neve fino a bassa quota e temperature in picchiata: il nuovo anno è cominciato all'insegna del più classico degli inverni, come non si vedeva da parecchio tempo. Una tendenza che, stando alle previsioni **meteo**, proseguirà invariata anche nei prossimi giorni e, molto probabilmente, dispenserà 'bianche sorprese' dove non ti aspetti. Dopo la pausa odierna, caratterizzata da nuvolosità innocua e ampie schiarite sull'intera regione, il maltempo tornerà a imperversare già dalla giornata di domani, venerdì 8 gennaio: ecco allora arrivare, puntuale, il bollettino di Arpa (Agenzia regionale per la prevenzione, l'energia e l'ambiente), emanato di concerto con la Protezione civile. "Nella prima parte della giornata di venerdì 8 gennaio - , avverte il bollettino, - sono previste deboli precipitazioni sul settore orientale della regione. La neve cadrà a quote di bassa collina, ovvero fino ai 300-400 metri sulla Romagna. Sono possibili accumuli di 5-10 cm sulle zone collinari, mentre, sulla parte montana, non si esclude che qualche rovescio possa determinare locali accumuli di 15-20 cm". Saranno possibili, inoltre, fenomeni di acqua mista a neve sulla pianura riminese. L'

allerta prevista è dunque di colore 'giallo' (criticità ordinaria) per neve sulle zone di montagna e collina romagnola (in corrispondenza delle province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini). Diramata anche un **allerta** 'gialla' per **frane** e piene di **fiumi** e corsi d'acqua minori sulle aree montuose e collinari del settore occidentale, dall'Appennino piacentino-parmense fino a quello bolognese. Tutti i fenomeni dovrebbero esaurirsi nel corso del pomeriggio. Se le precipitazioni concederanno una breve tregua nella giornata di sabato 9, lo stesso non può dirsi per le temperature, che caleranno sia nei **valori** minimi (compresi tra -1° in Emilia e 2° in Romagna), sia in quelli massimi (compresi tra 2° sul settore centro-occidentale e 7° sulla costa romagnola). Il grande freddo, unito al rasserenamento del cielo, potrebbe provocare locali gelate notturne. Arriviamo così a domenica 10, giornata in cui il vortice di bassa pressione, in arrivo da Nord, si estenderà all'intero territorio regionale: secondo le previsioni, i fiocchi bianchi dovrebbero arrivare anche a quote di pianura, fino alla costa ferrarese e a quella romagnola. Solo dalla serata comincerà a intravedersi qualche miglioramento, preludio a un inizio di settimana più tranquillo per gran parte della regione. Le temperature, tuttavia, diminuiranno ancora, soprattutto nei **valori** minimi: resteranno invariati, invece, i **valori** massimi. Che tempo farà nei prossimi giorni Previsioni **meteo** per l'



The screenshot shows the article's layout on the 'il Resto del Carlino' website. At the top, there's a navigation bar with links like 'SPECIALI', 'ABBONAMENTI', 'LEGGI IL GIORNALE', and 'ACCEDI'. Below the site logo, there's a search bar and a menu. The article title is prominently displayed, followed by a sub-headline: 'Fiocchi bianchi potrebbero cadere anche in pianura, allerta gialla per frane e piene dei fiumi. Temperature in picchiata, rischio gelate notturne'. The author is listed as 'di MADDALENA DE FRANCHIS'. There are links for 'Fotogallery' and 'Video'. A social media sharing bar includes buttons for Facebook, Twitter, and email. On the right side, there's a section titled 'POTREBBE INTERESSARTI ANCHE' with three related article thumbnails, each labeled 'METEO'. The first thumbnail is about snow in the plains, the second about heavy snow at low altitudes, and the third about snow up to 3 meters in the Alps.

8 gennaio 2021 L' **allerta** **meteo** gialla per l' 8 gennaio 2021.

MADDALENA DE FRANCHIS

